

Repertorio n. 190/2015

Prot n. 1293 del 13/05/2015

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO NELLE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE DA UTILIZZARE IN REGIME DI ESONERO PARZIALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TUTORIALI (TUTOR COORDINATORI) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE – CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO QUINQUENNALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (CLASSE LM-85bis) – COD. SELEZIONE: DSCF1TC2015

IL DIRETTORE

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 ed in particolare l'art. 9 commi 2 e 3;

VISTA la L. 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), articolo 2 comma 416, che ha previsto che con regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, siano disciplinati i requisiti e le modalità della formazione iniziale e dell'attività procedurale per il reclutamento del personale docente attraverso concorsi ordinari;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 n. 249 "Regolamento concernente: Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 1 comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 4 aprile 2011 n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010 n. 249 recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti";

VISTO il D.M. 8 novembre 2011 concernente la disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le Università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'art. 11 comma 5 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249;

VISTO il bando di selezione pubblica prot. n. 1498 del 28 maggio 2014 per l'individuazione di personale docente in servizio a tempo indeterminato nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione da utilizzare in regime di esonero parziale per lo svolgimento di attività tutoriali (Tutor Coordinatori) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione;

CONSIDERATO che la procedura relativa al suddetto bando si è conclusa senza la formazione di alcuna graduatoria di merito;

VISTA la delibera del 20 gennaio 2015 del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione Primaria e la successiva delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'11 febbraio 2015 con le quali si dispone di indire una nuova procedura di selezione per l'affidamento di compiti tutoriali (Tutor Coordinatori) in regime di esonero parziale nell'ambito del contingente assegnato all'Ateneo

DECRETA

Art. 1

Procedura di selezione

Ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D.M. 10 settembre 2010 n. 249, è indetta una **selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento di compiti tutoriali in qualità di tutor coordinatori**, riservato al personale docente in servizio a tempo indeterminato presso le Scuole dell'infanzia e primarie Statali, in regime di esonero parziale, per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

La selezione di cui al presente bando è finalizzata all'individuazione di figure di tutor coordinatori, salvo disposizioni Ministeriali che prorogano il distacco vigente dei Supervisorii attualmente in servizio o ulteriori indicazioni Ministeriali relative ai contingenti precedentemente assegnati agli Atenei.

Art. 2

Compiti dei tutor coordinatori

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.M. 10 settembre 2010 n. 249, per lo svolgimento delle attività di tirocinio, il Dipartimento di riferimento, ed in particolare il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, si avvalgono di personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, in qualità di tutor coordinatori, cui sono assegnati i seguenti compiti:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- c) supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per il profilo di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda presso le Scuole dell'infanzia e primarie Statali che siano in possesso del seguente requisito:

- almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni.

Art. 4

Incompatibilità

L'incarico di tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137.

Art. 5

Titoli valutabili

I titoli valutabili (punti 50 su 100) ai fini dell'assegnazione dell'incarico di tutor coordinatore riguardano l'attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (fino ad un massimo di punti 2);
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei

- percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (fino ad un massimo di punti 3);
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca (fino ad un massimo di punti 3);
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (punti da 1 a 5);
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli artt. 277 e 278 del D. Lgs. n. 297/1994 (fino ad un massimo di punti 2);
 - i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica aventi come oggetto percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (fino ad un massimo di punti 3);
 - k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o Enti accreditati dal Ministero fino ad un massimo di (punti 6);
 - l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (fino ad un massimo di punti 6).

Art. 6

Domanda e termini di presentazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello contenuto nell'*Allegato A* e debitamente sottoscritte, potranno essere presentate entro il termine perentorio di 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Università degli Studi Roma Tre, con una delle seguenti modalità:

- a mano, alla Direzione del Dipartimento di Scienze della Formazione (via Milazzo, 11/B - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:00);
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi Roma Tre, via Milazzo, 11/B - 00185 Roma;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo didattica.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Alla domanda deve essere allegata copia del curriculum, datata e firmata. I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli mediante autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva da parte dell'interessato. I candidati possono allegare una breve relazione con cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti i titoli presentati.

Alla domanda i candidati accluderanno altresì copia delle pubblicazioni di cui si chiede la valutazione.

Copia della domanda con le medesime modalità e scadenze dovrà essere inoltrata anche al Dirigente dell'Istituzione scolastica di appartenenza, nonché al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale competente.

In caso di spedizione tramite raccomandata saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Copia del bando è trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio ai fini dell'opportuna conoscenza da parte del personale scolastico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. Il Dipartimento di Scienze della Formazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione per difetto dei requisiti

prescritti. Tale provvedimento è comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante Posta Elettronica Certificata.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Non saranno accolte le domande pervenute tramite Posta Elettronica Certificata di utenza diversa da quella personale ovvero da posta elettronica non certificata.

Art. 7

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda di ammissione (scritta in modo chiaro e leggibile), gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) indirizzo di residenza;
- d) sede di servizio;
- e) data di immissione in ruolo e numero di anni di permanenza nel ruolo stesso;
- f) anzianità di almeno cinque anni di insegnamento effettivo negli ultimi dieci anni scolastici;
- g) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro stato membro dell'Unione Europea;
- h) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;
- i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell' art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Dipartimento stesso.

Art. 8

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, designata dal Consiglio di Dipartimento e nominata dal Direttore, è composta da 3 docenti universitari e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio ed è presieduta da un docente universitario designato dal Dipartimento.

Art. 9

Valutazione dei titoli e del colloquio

La Commissione di valutazione dispone di un punteggio complessivo pari a punti 100/100 così suddiviso: fino ad un massimo di punti 50/100 per i titoli valutabili (ripartiti come indicato nell'art. 5) del presente bando, e fino ad un massimo di punti 50/100 per il colloquio. La valutazione dei titoli è prevista prima del colloquio di valutazione.

L'esito della valutazione dei titoli e la data di svolgimento del colloquio saranno resi noti mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio di Roma Tre e sul sito del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>) almeno 20 giorni prima dello svolgimento del colloquio di valutazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio consisterà in un'intervista strutturata allo scopo di valutare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si terrà conto, inoltre, del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo per il quale il candidato ha fatto domanda.

I candidati ammessi a sostenere i colloqui di valutazione devono presentarsi nel luogo, nei giorni e negli orari previsti dalla convocazione muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità debbono, ai fini dell'ammissione, dichiarare in calce alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. L'assenza dei candidati alle prove è considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

La selezione si intende superata qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 60/100 risultante dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e al colloquio.

Art. 10 **Approvazione atti**

La Commissione di valutazione di cui all'art. 8, nel rispetto delle vigenti norme in materia di selezioni pubbliche, provvederà a redigere la graduatoria di merito in ordine decrescente sommando, per ciascun candidato ammesso al colloquio, il punteggio riportato nella valutazione dei titoli con quello ottenuto nel colloquio. In caso di parità di punteggio, prevale l'anzianità di servizio nella scuola.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, in relazione ai posti disponibili.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, con proprio provvedimento, approva i lavori della Commissione.

La graduatoria sarà affissa all'Albo del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e all'Albo Pretorio di Roma Tre e copia sarà inviata agli Uffici Scolastici Regionali competenti per gli adempimenti di competenza.

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. Il Dipartimento di Scienze della Formazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di mancata presentazione in servizio o rinuncia dell'interessato nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

Art. 11 **Utilizzazione dei tutor**

I candidati utilmente collocati in graduatoria e nel limite dei posti disponibili, verranno chiamati a svolgere l'attività di tutor coordinatore presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, entro e non oltre il termine che sarà comunicato dal Direttore e con modalità successivamente definite. L'impiego dei vincitori si intende a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Alla data di presa di servizio il candidato dovrà aver ottenuto l'esonero parziale presso l'Amministrazione di provenienza e dovrà altresì presentare i documenti e gli attestati eventualmente dichiarati mediante autocertificazione nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'incarico tutoriale ha durata massima di quattro anni, non è consecutivamente rinnovabile ed è prorogabile solo per un ulteriore anno. L'incarico è soggetto a conferma annuale, secondo quanto previsto dal comma 7 art. 11 del D.M. 10/09/2010, n. 249. In caso di revoca il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor coordinatore per i successivi cinque anni.

In caso di mancata attivazione dei percorsi formativi per i quali vengono richiesti i compiti tutoriali di cui alla presente selezione, il personale in esonero dovrà rientrare in servizio nelle sedi di titolarità.

I tutor coordinatori rispondono, nello svolgimento dei loro compiti, al Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.M. 249 del 10/09/2010.

Le specifiche attività richieste ai tutor sono definite dal Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria in coerenza con i compiti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.M. 10/09/2010 n. 249.

Le attività di tirocinio presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si svolgeranno dal lunedì al venerdì nell'orario dalle 9.00 alle 19.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00.

In considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, l'orario di servizio da effettuare presso l'Università è di regola di 18 ore settimanali da organizzare in modo flessibile al fine di coprire l'intero servizio di tutorato.

Per quanto concerne l'articolazione dell'orario di servizio nonché lo stato giuridico ed economico del personale docente si rimanda a quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 17587 del 11 novembre 2011.

Eventuali oneri di spesa, comprese le spese di viaggio per il trasferimento dalla sede di servizio alla sede universitaria, non sono a carico del bilancio di questo Ateneo.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la prof.ssa Paola Perucchini, sede di servizio Dipartimento Scienze Formazione, indirizzo via Milazzo, 11/B, tel. 06/5733.9823-4044, email paola.perucchini@uniroma3.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione saranno trattati e raccolti dall'Università degli Studi Roma Tre esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di cui al presente avviso.

Art. 14

Norme generali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le norme vigenti in tema di pubbliche selezioni, per quanto compatibili.

Roma, 13/05/2015

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Il Direttore

Prof. Gaetano Domenici



Allegato:

Modello di domanda di partecipazione (Allegato A)

- Affissione all'Albo Pretorio dell'Università degli Studi Roma Tre: 13/05/2015
- Scadenza termine presentazione domanda: ore 24.00 del 13/06/2015